

Alla riunione dei direttivi provinciali CGIL, CISL e UIL

Il drammatico episodio ieri mattina alle 11,30 sul lungotevere Armando Diaz

Importanti decisioni sul processo unitario

Verrà costituito un centro operativo unitario - Generalizzare l'esperienza dei consigli di fabbrica - Entro gennaio uno sciopero generale per l'occupazione e le riforme - Il rapporto con le forze politiche, gli studenti, i ceti intermedi - La risposta dei lavoratori alla controffensiva padronale

Importanti decisioni in merito allo sviluppo del processo unitario e alle iniziative di lotta del movimento sindacale romano sono emerse al termine della riunione unitaria degli organismi dirigenti delle organizzazioni camerali CGIL, CISL e UIL. « Il cammino verso l'unità organica — è scritto nel documento unitario emesso — deve essere strettamente connesso alle iniziative ed al movimento di lotta dei lavoratori. A questo punto non c'è più alcun dubbio sulle decisioni in comune a tutti i livelli per far sì che i momenti decisivi coinvolgano la partecipazione sempre più estesa dei lavoratori ».

Salgono a 11 le aziende presidiate

Le operaie occupano la «Lord Brummell»

Il padrone voleva licenziare 45 delle 50 dipendenti rimaste - Sospensioni e Cassa integrazione l'estate scorsa

Un'altra fabbrica è stata occupata ieri contro i licenziamenti. Il numero delle aziende presidiate dagli operai in difesa del posto di lavoro sale così addirittura ad 11 nelle ultime settimane sono state occupate la Luciani sorella Fontana ed ora è toccata alla Lord Brummell camerata sulla Tiburtina.

La azienda era già stata occupata nell'estate scorsa dalle giovani operaie, perché il padrone aveva sospeso a zero ore tutte le dipendenti. Dopo una forte battaglia era stato stipulato un accordo che prevedeva una breve chiusura durante l'estate e il pagamento della Cassa integrazione. Ma da settembre in poi l'attività non è più ripresa a ritmo normale e gli operai sono stati notevolmente ridotti. Fiano rimase soltanto 50 operaie e alcune impiegate. Senonché il padrone nei giorni scorsi ha cominciato le

Grave rappresaglia padronale

Cinque licenziamenti alla Wierer di Fiano

I lavoratori sono da tempo in agitazione contro la mancata installazione dei depuratori - La Regione si è impegnata a intervenire

Gravissimo atto di rappresaglia nei confronti di cinque dipendenti della Wierer di Fiano: la direzione ha licenziato cinque operai in seguito alle proteste per la mancata installazione dei depuratori, all'interno della fabbrica i lavoratori del cementificio hanno deciso di scendere in sciopero per protestare contro il provvedimento illegittimo padronale.

Da tempo i dipendenti della Wierer sono in agitazione per i ritardi di lavoro disumani imposti dalla direzione e per le condizioni sanitarie pericolose all'interno dello stabilimento. Fiano è infatti irresparabile a causa della direzione e per le condizioni sanitarie pericolose che ventilano a più riprese i lavoratori hanno chiesto l'installazione dei depuratori. La direzione della Wierer ha invece risposto con l'aumento dei ritmi

COLLEFFERO: documento del PCI

Unità delle sinistre per risolvere la crisi al Consiglio comunale

Si sono riunite le segretarie o il gruppo sinistrare comunista di Colleferro per esaminare l'attuale situazione di crisi che si profila ormai da diverso tempo alla direzione del Comune. Sono state discusse le responsabilità politiche e amministrative delle DC in questo momento di crisi e si è convenuto che si deve intervenire con chiarezza e fermezza per risolvere la crisi.

Tesseramento: decine di reclutati

Nuovi successi nel tesseramento nel comune di Colleferro. Cavalieri si è già vicini al completamento del rinnovo del tesseramento e si sono avuti 11 reclutati ad opera del segretario della sezione. I tesseramenti sono stati completati in tutti i quartieri del comune. In questi ultimi giorni sono stati reclutati altri 11 operai. Il tesseramento è stato completato in tutti i quartieri del comune. In questi ultimi giorni sono stati reclutati altri 11 operai. Il tesseramento è stato completato in tutti i quartieri del comune.

SCIPPO TUTTO D'ORO: IN DUE FUGGONO CON GLI STIPENDI (70 MILIONI) DELLA EX-GIL

La tecnica solita per un bottino davvero inconsueto — La grossa somma era stata ritirata mezz'ora prima in una banca — L'assalto davanti all'ingresso degli uffici della Gioventù: 2 gli scippatori, fuggiti in sella ad una moto giapponese di grossa cilindrata

E' rimasto tre mesi in galera per un'accusa ingiusta

Libero il pittore Schifano: non c'era droga in casa sua



Il pittore Schifano durante una delle prime udienze del processo

Tre mesi esatti di reclusione e poi la conclusione che era innocente che non aveva commesso nessuno dei reati che i carabinieri, inizialmente, gli avevano ascritto. E' tornato libero ieri il pittore Mario Schifano, che era stato arrestato in una villa del Circeo il 24 settembre scorso. Lo aveva accusato di detenzione di droga perché in casa gli avevano trovato delle pipe da antiquario e alcune boccette sporche di polverina bianca. Adesso la perizia di due noti medici — Marzino e Guadagni — ha stabilito la verità: nelle pipe e nelle boccette non c'era pratica mente cocaina. Il pittore non può essere accusato di detenzione di una cosa che non aveva. Così il magistrato ha deciso la scarcerazione per assoluta mancanza di indizi.

La perizia nulla con la droga i carabinieri scatenarono appunto lo scorso settembre una grossa operazione anti-droga chiusa come tra l'altro si erano convinti che nella villa di Circeo in cui abitava e lavorava il pittore dovessero esservi tre chili e mezzo di cocaina. Conducendo in compagnia la zona e piombato all'interno della villa misero tutto a soqquadro ma non trovarono praticamente niente. Bastò però la presenza delle pipe da antiquario — acquistate dallo Schifano nel Laos — e di alcune boccette con qualche traccia bianca per spingerli ad arrestarlo, con incomprensibile frettosità senza nessun rispetto per i diritti dell'accusato, lo Schifano.

Con una petizione consegnata ieri mattina al preside del Mamiani

Oltre 550 studenti hanno chiesto la «revisione» delle 3 espulsioni

Sollecitata la riconvocazione del collegio dei professori - Il preside dell'Istituto tecnico Bernini ha premiato con 20.000 lire i più « assidui » alle lezioni - Presa di posizione della CGIL-Scuola di Ostia contro la repressione

Contro le pesanti sanzioni di scorporo inflitte dalla maggioranza del collegio dei professori dell'Istituto Mamiani contro i tre studenti espulsi per aver presentato una petizione che chiedeva la revisione delle tre espulsioni, oltre 550 studenti hanno chiesto la «revisione» delle 3 espulsioni.

La decisione adottata al liceo di via delle Moline, che si è conclusa il 17 quando due ragazzi in sella ad una motocicletta hanno derubato una signora di 32 anni Angela Pezone.

La decisione adottata al liceo di via delle Moline, che si è conclusa il 17 quando due ragazzi in sella ad una motocicletta hanno derubato una signora di 32 anni Angela Pezone.

Dall'altra sera a ieri pomeriggio

Nebbione: a Fiumicino sospesi numerosi voli

Per la nebbia i voli di linea sono stati sospesi per un periodo di tempo che si è prolungato fino a ieri pomeriggio. La situazione è migliorata solo nel corso della mattinata ma solo nel primo pomeriggio la situazione si è completamente normalizzata.

Scontro tra autocisterna e autocarro sull'Ostiese

Il traffico automobilistico sulla via Ostiense è rimasto interrotto per oltre quattro ore all'altezza del chilometro 14 nel pressi di Viminia a causa di un incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti un autocisterna con rimorchio ed un autocarro. I due autoveicoli scontratisi frontalmente hanno completato il percorso in due carriere e le macchine sono state portate fuori dai danni agli autisti.

Uno scippo così capita una volta all'anno e forse nemmeno, settanta milioni — una grossa parte dei quali in contanti — sono i bottini d'oro che il grosso scottone tutto in tecnica solita la moto di grossa cilindrata i due complici, lo strappo alla vittima designata la fuga a tutto gas. In genere il bottino è di poche centinaia di mila lire questa volta evidentemente, i due sconosciuti hanno tentato il colpo grosso perché avevano avuto una « dritta » precisa e circostanziata l'ora il giorno in cui i cassieri della Gioventù italiana sarebbero stati dati a ritirare gli stipendi del personale che, per giunta questo mese sarebbero stati pagati con anticipo, date le festività. Comunque gli impiegati dell'Ente avranno oggi stesso le loro spetinate la grossa somma, inoltre era completamente assicurata.

La notte scorsa a Centocelle

Attentato fascista contro circolo PCI

Lanciata una bomba-carta contro il locale dei comunisti in via degli Abeti — Affollata assemblea unitaria antifascista nella sede danneggiata



La sede del circolo PCI contro la quale i fascisti hanno fatto esplodere un ordigno

Attentato fascista contro il circolo ricreativo comunista in via degli Abeti 14 a Centocelle. La notte scorsa alcuni squadristi hanno lanciato contro il locale del PCI una bomba carta che ha frantumato la saracinesca e la porta a vetri del circolo, danneggiando anche la finestra di un palazzo di fronte. Immediato è stata la risposta degli antifascisti, dai democratici, dei cittadini del popolare quartiere Ieri sera, infatti, in via degli Abeti si è svolta un'affollata assemblea antifascista, a cui hanno aderito oltre il PCI, il PSI, PSUIP, la DC e il partito radicale.

Arrestato dai carabinieri a San Silvestro

Avvocato in carcere per una truffa alla «Cassa»

Alterando alcuni documenti di un'azienda, avrebbe ottenuto milioni di finanziamenti - Mandato di cattura

Un avvocato è finito in galera per aver alterato alcuni documenti di un'azienda, alterando alcuni documenti di un'azienda, avrebbe ottenuto milioni di finanziamenti - Mandato di cattura.

L'allarme dato da alcuni cittadini

Ancora nafta nel Tevere: chiazze a ponte Testaccio

Una grossa quantità che si sposta lentamente verso il mare - Sconosciute le cause

Il Tevere di nuovo sporco di nafta. Stavolta è comparso in grande quantità dalle parti di Ponte Testaccio. Una grossa quantità che si sposta lentamente verso il mare. Sconosciute le cause.

il partito

CASALMORENA ore 18 C D (Fredduzzi) CAVALLERGERI ore 18 30 incontro giovani e anziani di fine d'anno